

COMUNE DI ROCCAPALUMBA
Città Metropolitana di Palermo
"Paese delle Stelle"

Via Leonardo Avellone, n. 30/A – 90020 Roccapalumba –
Tel. 0918215555/23 – Fax 0918215153 – P.I. 00514760826.

E-Mail: segreteria@comune.roccapalumba.pa.it

UFFICIO DEL SEGRETARIO COMUNALE

Prot.n. 1922 del 15 FEB 2018

Al Sig. Sindaco

PEC: sindaco@pec.comune.roccapalumba.pa.it

Agli Assessori Sigg.:

Giovanni B. Spadafora

E-mail: spadaforagiovanbattista@gmail.com

Russo Antonino

E-mail: russored@libero.it

Veronica Rizzo

E-mail: veryrizzo@hotmail.it

Rosolino Romano

E-mail: rosolinoromano1964@gmail.com

Ai Responsabili di Servizio, Sigg.:

Dr.ssa Grazia Oliveri

PEC: g.oliveri@pec.comune.roccapalumba.pa.it

Rag. Francesco Mistretta

E-mail: rag.mistretta@comune.roccapalumba.pa.it

Marianna Militello

E-mail: lav.pubblici@comune.roccapalumba.pa.it

Giuseppa La Barbera

E-mail: segreteria@pec.comune.roccapalumba.pa.it

Giuseppe Riili

PEC: g.riili@pec.comune.roccapalumba.pa.it

Saverio Balsano

PEC: s.balsano@pec.comune.roccapalumba.pa.it

Mirella Ribaudo

PEC: ass.sociale@pec.comune.roccapalumba.pa.it

Salvatore Bonanno

E-mail: s1964@virgilio.it

Al Responsabile Web della Trasparenza e

prevenzione della Corruzione

Sig. Santo Cirrincione

PEC: s.cirrincione@pec.comune.roccapalumba.pa.it

LORO SEDI

OGGETTO: Atto d'indirizzo in materia di misure per la trasparenza e la prevenzione della corruzione nel Comune di Roccapalumba per la stesura del PTCP 2018/2020.

In allegato, si trasmette copia della deliberazione consiliare n.3 del 26/01/2018 concernente l'oggetto, affinché le SS.LL. in indirizzo ne prendano atto e assicurino, ciascuna per la propria competenza, l'osservanza e il monitoraggio così come previsto al punto 2) del dispositivo del provvedimento medesimo.



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Antonio SALANITRI



COMUNE DI ROCCAPALUMBA
Città Metropolitana di Palermo
"Paese delle Stelle"

Via Leonardo Avellone, n. 30/A – 90020 Roccapalumba –
Tel. 0918215555/23 – Fax 0918215153 – P.I. 00514760826.
E-Mail: segreteria@comune.roccapalumba.pa.it

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.3 del 26/01/2018

OGGETTO: Atto d'indirizzo in materia di misure per la trasparenza e la prevenzione della corruzione nel Comune di Roccapalumba per la stesura del PTCP 2018/2020.

L'anno duemiladiciotto (2018) il giorno ventisei (26) del mese di gennaio (01) alle ore 10,00 e ss. nella sala delle adunanze consiliare della sede comunale, a seguito di invito diramato dal Presidente, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica, sessione straordinaria-urgente. Alle ore 10,30 è iniziata la trattazione del punto n.3 dell'o.d.g., indicato in oggetto.

Presiede la seduta il dott. **Giacomo BALSANO** con l'assistenza del Segretario comunale titolare Dott. **Antonio SALANITRI**.

Si fa presente che, con deliberazione consiliare n.33 del 17/11/2017, esecutiva ai sensi di legge, si è preso atto delle dimissioni dalla carica di consigliere del sig. Spadafora Antonino e dell'impossibilità alla surroga stante l'esaurimento della graduatoria dei candidati all'elezione del consiglio comunale della lista n.1 avente il contrassegno "Per Roccapalumba un futuro migliore".

Risultano presenti i signori consiglieri

Nome	Carica politica	Presente	Assente
BALSANO Giacomo	Presidente	X	
DI CHIARA Massimiliano	Consigliere		X
RIZZO Veronica	Consigliere	X	
GRAZIANO Rosa	Consigliere	X	
GATTANO Giuseppe	Consigliere	X	
RUSSO Antonino	Consigliere	X	
MANCUSO Concetta	Consigliere	X	
MEZZATESTA Antonina	Consigliere	X	
LO FASO Rosa Maria	Consigliere	X	
LUCCHESI Vincenzo	Consigliere	X	
ROMANO Simone	Consigliere	X	

Totale presenti n.10

Totale assenti n.1 (Di Chiara).

Per l'Amministrazione è presente il sindaco.

II PRESIDENTE, in prosecuzione, passa alla trattazione dell'argomento posto all'o.d.g. concernente l'oggetto. Legge la proposta e dichiara aperta la discussione.

Il Segretario comunale, nell'illustrazione della proposta, evidenzia, tra l'altro, la necessità di approvare un atto di indirizzo che contenga le indicazioni di massima da tenere presente al momento dell'approvazione del Piano della prevenzione della corruzione per il triennio 2018/2020;

ACCERTATO che nessun consigliere chiede di intervenire, il presidente sottopone a votazione la proposta di cui all'oggetto. Procedutosi a votazione a scrutinio palese per alzata di mano, si ottiene il seguente risultato accertato e proclamato dal presidente con l'assistenza degli scrutatori prima nominati.

Presenti	10 su n.12 assegnati e n.11 in carica
Assenti	1 (Di Chiara)
Votanti	10
Voti favorevoli	10
Astenuti	nessuno
Contrari	nessuno
Pertanto,	

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione "Atto d'indirizzo in materia di misure per la trasparenza e la prevenzione della corruzione nel Comune di Roccapalumba per la stesura del PTCP 2018/2020", riportata nella prima parte del presente verbale;

VISTA la l.r. 15 marzo 1963, n. 16 "Ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione siciliana";

VISTA la legge 142/1990, come recepita dalla l.r. n.48/1991 e successive modifiche;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento amministrativo degli enti locali" che, tra le altre cose, reca norme in materia di "ordinamento finanziario e contabile";

VISTA la l.r. 23 dicembre 2000, n. 30 "Norme sull'ordinamento degli enti locali";

VISTO il D.Lgs. n.175 del 19/08/2016, in particolare gli artt.20 e 24, come modificato dal D.Lgs. n.100 del 16/06/2017;

VISTO il parere favorevole reso ai sensi dell'art. 53 della legge 142/1990, come recepita dalla l.r. 48/1991 e successive modifiche ed integrazioni, dal responsabile del settore 1 (sotto il profilo della regolarità tecnica);

VISTO il parere non dovuto reso ai sensi dell'art. 53 della legge 142/1990, come recepita dalla l.r. 48/1991 e successive modifiche ed integrazioni, dal responsabile del settore 2° in sostituzione del responsabile del servizio finanziario, Ing. Daniela Bonsignore (sotto il profilo della regolarità contabile);

VISTO l'esito della superiore votazione;

TUTTO ciò premesso e considerato;

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione avente ad oggetto "Atto d'indirizzo in materia di misure per la trasparenza e la prevenzione della corruzione nel Comune di Roccapalumba per la stesura del PTCP 2018/2020", di cui in premessa, che qui si intende integralmente riportata e trascritta;

SUCCESSIVAMENTE

ACCERTATO che nessun consigliere chiede di intervenire, il presidente propone di dichiarare la presente deliberazione di immediata esecuzione e pertanto pone a votazione tale proposta. Procedutosi a votazione resa a scrutinio palese per alzata di mano, si ottiene il seguente risultato accertato e proclamato dal presidente con l'ausilio degli scrutatori prima nominati:

Presenti	10
Assenti	1 (Di Chiara)
Votanti	10
Voti favorev.	10
Astenuti	nessuno
Voti contrari	nessuno

IL CONSIGLIO COMUNALE

RAVVISATA la necessità di dare immediata attuazione al presente provvedimento;

VISTO l'art. 12, comma 2, della l.r. 03 dicembre 1991, n. 44;

VISTO l'esito della superiore votazione;

DELIBERA

- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

Il Presidente, alle ore 10,55 dichiara conclusi i lavori.

Il presente verbale di deliberazione si compone di n.3 pagine e n.3 allegati. Letto, confermato e sottoscritto.



COMUNE DI ROCCAPALUMBA
Città Metropolitana di Palermo
"Paese delle Stelle"

Via Leonardo Avellone, n. 30/A – 90020 Roccapalumba –
Tel. 0918215555/23 – Fax 0918215153 – P.I. 00514760826.
E-Mail: segreteria@comune.roccapalumba.pa.it

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione

Oggetto: atto d'indirizzo in materia di misure per la Trasparenza e la Prevenzione della Corruzione nel comune di Roccapalumba, per la stesura del PTPC 2018/2020.

Premesso che la legge 190 del 2012 all'art. 1, comma 7, dispone *L'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione;*

Richiamato il decreto del sindaco n. ¹⁶ del ~~13~~ /07/17, con il quale il Segretario comunale Antonio SALANITRI è stato nominato Responsabile della prevenzione della corruzione del Comune di Roccapalumba (Pa);

Considerato che la previsioni di misure raccolte in maniera organica in un piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPC), tra le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione, è contenuta nella legge 190/2012 (entrata in vigore il 28.11.2012) con cui - operando nella direzione più volte sollecitata dagli organismi internazionali di cui l'Italia fa parte - è stato introdotto anche nel nostro ordinamento un sistema organico di prevenzione della corruzione, il cui aspetto caratterizzante consiste nell'articolazione del processo di formulazione e attuazione delle strategie di prevenzione della corruzione su due livelli: nazionale e decentrato a livello di singola pubblica amministrazione;

Dato atto che con la delibera n. 1208 del 22 novembre 2017 il Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato l'Aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione approvato con determinazione n. 831 del 03.08.2016;

Dato atto che il concetto di corruzione che viene preso a riferimento in questo contesto è comprensivo delle varie situazioni in cui, nel corso dell'attività amministrativa, si riscontri l'abuso da parte di un soggetto del potere a lui affidato al fine di ottenere vantaggi privati, pertanto, le situazioni rilevanti sono più ampie della fattispecie penalistica, che è disciplinata negli artt. 318, 319 e 319 ter, c.p., e sono tali da comprendere non solo l'intera gamma dei delitti contro la pubblica amministrazione disciplinati nel Titolo II, Capo I, del codice penale, ma anche le situazioni in cui - a prescindere dalla rilevanza penale - venga in evidenza un malfunzionamento dell'amministrazione a causa dell'uso a fini privati delle funzioni attribuite ovvero l'inquinamento dell'azione amministrativa ab externo, sia che tale azione abbia successo sia nel caso in cui rimanga a livello di tentativo;

Considerato che il Piano Nazionale Anticorruzione individua gli obiettivi strategici per la prevenzione della corruzione quali: ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione, aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione, creare un contesto sfavorevole alla corruzione;

Considerato che tra le criticità rilevate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione è stato evidenziato il ridotto coinvolgimento dei componenti degli organi di indirizzo della "politica" in senso ampio, per la qual cosa si è ritenuto di individuare soluzioni che portino alla piena



consapevolezza e condivisione degli obiettivi della lotta alla corruzione e delle misure organizzative necessarie, raccomandando alle amministrazioni e agli enti di prevedere, con apposite procedure, la più larga condivisione delle misure, sia nella fase dell'individuazione, sia in quella dell'attuazione;

Richiamata la deliberazione di Giunta comunale n. 45 del 26/05/2016 di adozione del PTPC e PTI per il triennio 2016-2018;

Ritenuto necessario procedere al coinvolgimento del Consiglio comunale, principale organo di indirizzo dell'ente, mediante l'approvazione di un atto di indirizzo che contenga le indicazioni di massima da tenere presente nell'approvazione del Piano della prevenzione della corruzione per il triennio 2018/2020;

Visti i seguenti atti normativi di carattere generale :

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;

- D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 *"Codice dell'amministrazione digitale"*;

- D.Lgs. 22 ottobre 2009, n. 150 avente ad oggetto *"Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni"* ed in particolare il comma 8 dell'articolo 11;

- Delibera del Garante per la protezione dei dati personali del 2 marzo 2011 *"Linee guida in materia di trattamento dei dati personali contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato da soggetti pubblici per finalità di pubblicazione e diffusione sul web"*;

- Legge 6 novembre 2012, n. 190 *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"* ed in particolare i commi 35 e 36 dell'articolo 1;

- D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 avente ad oggetto *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni."*;

- Delibera della Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT) n. 105/2010 approvata nella seduta del 14 ottobre 2010 *"Linee guida per la predisposizione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità"*;

- Delibera della CIVIT n. 2/2012 del 5 gennaio 2012 *"Linee guida per il miglioramento della predisposizione e dell'aggiornamento del programma triennale per la trasparenza e l'integrità"*;

- CIVIT Bozza di *"Linee guida per l'aggiornamento del programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2013-2015"* del 29 maggio 2013;

- Delibera CIVIT n. 50/2013 del 4 luglio 2013 *"Linee guida per l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016"*;

- *"Linee guida agli enti locali in materia di trasparenza ed integrità"* del 31 ottobre 2012 e *"Disposizioni in materia di trasparenza nelle pubbliche amministrazioni – Nota informativa sul D.Lgs. n. 33/2013"* dell'aprile 2013 dell'ANCI;

- Circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 2 del 17/07/2013 *"D.Lgs. n. 33 del 2013 – attuazione della trasparenza"*;

- Delibera CIVIT 72/2013 con la quale è stato approvato il piano nazionale per la prevenzione dei fenomeni corruttivi;



- Delibere CIVIT 71 e 77/2013 sulle attestazioni degli O.I.V. sull'adempimento degli obblighi di pubblicità 2013 e sull'attività di vigilanza e controllo;
- Delibera CIVIT 57/2013 sull'applicazione del D. Lgs. 39/2013 ai comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti e alle forme associative;
- Deliberazione CIVIT 75/2013 linee guida sul codice di comportamento delle pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'art. 54, comma 5, del D. Lgs. 165/01;
- Il codice di comportamento generale per le pubbliche amministrazioni di cui al D.P.R. del 16 aprile 2013, n. 62;
- Il codice di comportamento del comune di Roccapalumba, adottato con deliberazione di Giunta Comunale n. ~~183~~ del ~~30/12/2013~~;
- Determinazione A.N.A.C. n. 12/2015 di Aggiornamento 2015 al PNA;
- Determinazione A.N.A.C. n. 831 del 03/08/2016 di approvazione del PNA per l'anno 2016;
- Delibera n. 1208 del 22 novembre 2017 del Consiglio dell'Autorità di approvazione dell'Aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione 2016;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi;

per quanto sopra esposto

propone al Consiglio comunale di deliberare

1) di approvare il seguente atto d'indirizzo:

- a) rispetto e applicazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione da parte di ogni componente dell'amministrazione comunale, e pertanto sia da parte degli organi politici, di indirizzo e controllo, sia da parte degli organi, dei servizi, degli uffici e del personale preposti all'attività gestionale;
- b) favore per l'istituzione e la previsione di apposita delega ad organo politico in materia di imparzialità, legalità, trasparenza, prevenzione della corruzione;
- c) superamento di una visione meramente formalistica degli atti e delle misure in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, a favore di una applicazione effettiva e concreta delle stesse, da intendersi quale principale strumento per garantire e assicurare un rapporto con i cittadini caratterizzato da fiducia nelle istituzioni pubbliche, da imparzialità, efficacia ed efficienza;
- d) riconoscimento della necessaria autonomia e indipendenza al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza, nell'esercizio delle proprie funzioni, e attribuzione delle necessarie risorse strumentali e finanziarie;
- e) valorizzazione dell'aggiornamento e della formazione del personale dipendente quale misura necessaria per conseguire nei servizi resi risultati apprezzabili sia in termini quantitativi che qualitativi;
- f) applicazione delle moderne tecnologie informatiche quale valido ausilio per ostacolare prassi amministrative non corrette o particolaristiche;
- g) valorizzazione della procedimentalizzazione e standardizzazione delle procedure al fine di ridurre – lì ove non necessario e corretto – margini di discrezionalità politica e/o amministrativa;
- h) favore nei confronti della puntuale applicazione delle norme sul procedimento amministrativo, sul rispetto dei suoi tempi, e sulla corretta, adeguata e completa motivazione



degli atti e provvedimenti amministrativi quale fondamento per un'azione amministrativa virtuosa e corretta;

- i) valorizzazione delle misure di prevenzione diverse da quelle obbligatorie in un'ottica strumentale alla riduzione del rischio di corruzione, nel rispetto dei principi di adeguatezza e proporzionalità;
 - j) superamento della gestione amministrativa emergenziale mediante l'adozione di una adeguata programmazione e limitazione delle procedure d'urgenza ai casi strettamente necessari in base ad espressa e oggettiva motivazione nel caso concreto;
 - k) creazione di sinergie e collaborazioni con istituzioni e soggetti pubblici e privati, al fine di adottare protocolli, accordi, e quanto altro ritenuto necessario per l'implementazione delle misure sulla trasparenza e sulla prevenzione della corruzione;
 - l) garanzia dell'imparziale ed effettivo funzionamento dell'Ufficio Procedimenti Disciplinari, organo fondamentale per assicurare il corretto andamento dell'azione amministrativa e del rapporto di lavoro nel pubblico impiego;
 - m) collaborazione dei soggetti politici nell'adempimento degli oneri in materia di trasparenza, al fine di assicurare la tempestività, l'integrità e la veridicità dei dati pubblicati;
 - n) dare atto che le disposizioni in materia di trasparenza integrano l'individuazione del livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche a fini di trasparenza, prevenzione della corruzione e della cattiva amministrazione, a norma dell'art. 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione;
 - o) effettività del sistema dei controlli interno, preventivo e successivo, e monitoraggio periodico sulla corretta applicazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione.
- 2) **di trasmettere** – a cura dell'ufficio di segreteria a mezzo pec – copia del presente deliberato al sindaco, ai componenti della giunta comunale, al responsabile della trasparenza e della prevenzione della corruzione, nonché ai responsabili di servizio affinché ne prendano atto e assicurino, ciascuno per le proprie competenze, l'osservanza e il monitoraggio, anche da parte dei dipendenti loro assegnati;
- 3) **di approvare**, con separata votazione, l'immediata eseguibilità della presente deliberazione.



Responsabile della prevenzione della corruzione
Antonio SALANITRI

IL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

- Visti gli artt.49, comma 1 del D.Lgs. 267/2000;
- Vista la proposta di deliberazione avente ad oggetto: "atto d'indirizzo in materia di misure per la Trasparenza e la Prevenzione della Corruzione nel comune di Roccapalumba, per la stesura del PTPC 2018/2020".
- Constatato che la stessa risulta regolare dal punto di vista tecnico;

ESPRIME

parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica-

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione



Antonio SALANTRI

**PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA IN ORDINE ALLA REGOLARITA'
CONTABILE**

(Art. 53, Legge n° 142/90 e L.R. n° 48/91 ss.mm.ii.)

IL RESPONSABILE

Vista la proposta di deliberazione di Consiglio comunale avente oggetto: "Atto d'indirizzo in materia di misure per la Trasparenza e la Prevenzione della Corruzione nel Comune di Roccapalumba, per la stesura del PTPC 2018/2020;"

ESPRIME

parere NON DOVUTO perché l'atto non comporta oneri riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Dalla Residenza municipale,

22/01/18



Il Responsabile Servizio Finanziario
Rag. Francesco Mistretta

IL RESPONS. DEL SETTORE 3°
Ing. Daniela BONSIGNORE

Il Responsabile del Settore II
Geom. Di Chiara Antonino

Il presente verbale di deliberazione si compone di n. 3 pagine e n.3 allegati. Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente del Consiglio comunale
F.to Dott. Giacomo BALSANO

Il Consigliere anziano
F.to Dr.ssa Veronica RIZZO

Il Segretario comunale
F.to Dott. Antonio SALANITRI

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO

Dalla Residenza municipale 15 FEB. 2018



IL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

- CHE la presente deliberazione:

E' stata affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal _____, primo giorno festivo successivo alla data dell'atto (o altro giorno per specifiche disposizioni di legge), come prescritto dall'art. 11 L.R. 44/91 (N.Reg. Pub.);

☐ E' stata trasmessa, con lettera n. _____, in data _____

- CHE la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

☐ Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, non essendo pervenute richieste di invio al controllo (art.12,comma 1);

☐ perchè dichiarata immediatamente esecutiva (art.16);

li.....

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. SALANITRI ANTONIO